

# Terra di Liguria

Settembre-Ottobre 2021 - ANNO XXVII n° 5



AGRICOLTORI ITALIANI

## Non lasciamo campo ai cinghiali!

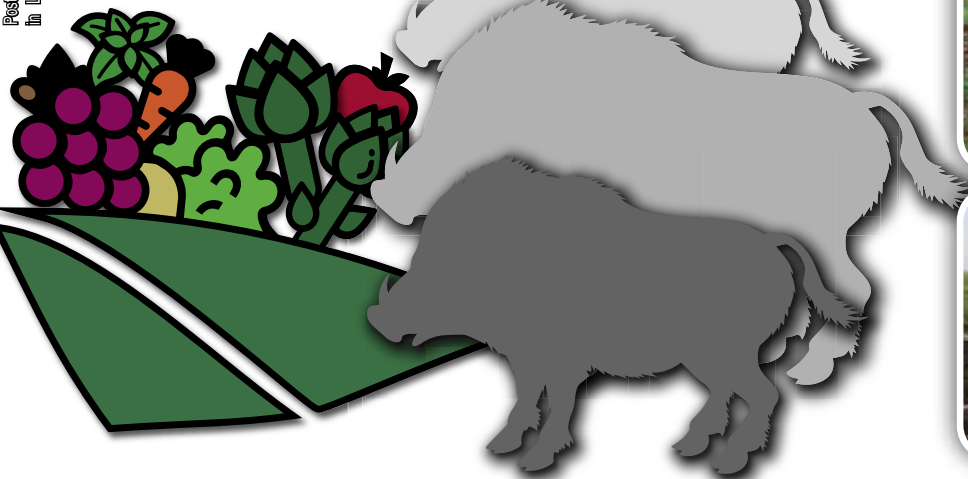
### PETIZIONE POPOLARE PER:

- garantire un **rimborso totale** per i danni subiti dagli agricoltori
- una seria **azione di controllo** degli animali selvatici a tutela del territorio e dell'incolumità pubblica

### FIRMA ANCHE TU

PER LA MODIFICA della L.R. 29/1994 e della DELIBERA 862/2021 presso tutti gli UFFICI CIA Liguria e sulla piattaforma **CHANGE.ORG**

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - DL 33/2010 (conv. in L. 27/02/2010 n° 40), art. 1 comma 1, CONSEGNA NOBIS





**Cia Sede Provinciale Imperia**  
Via Tommaso Schiva, 48 - Cap. 18100  
Tel. 0183/291801 mail: imperia@cia.it

**Cia Sede Zonale Sanremo**  
c/o Mercato dei Fiori  
Via Quinto Mansuino 12 - Cap. 18038  
Tel. 0184/510307

**Cia Sede Zonale Bordighera**  
Via Firenze, 8 - Cap. 18012  
Tel. 0184/266669

**Cia Sede Zonale Ventimiglia**  
Via Chiappori, 36/D - Cap. 18039  
Tel. 0184/34567

**Cia Sede Provinciale Savona**  
Regione Torre Pernice, 15 - Cap. 17031 Albenga  
Tel. 0182/53176 mail: cia@albenga.it

**Cia Sede Zonale Savona**  
Via Niella, 6/1 - Cap. 17100  
Tel. 019/827870

**Cia Sede Zonale Finale Ligure**  
Via Fiume, 32/A - Cap. 17024  
Tel. 019/692804

**Cia Sede Zonale Cairo Montenotte**  
Corso Dante, 17 - Cap. 17014  
Tel. 019/501546

**Cia Sede Provinciale Liguria di Levante**  
Via Vallecchiara, 1 - Cap. 16125 Genova  
Tel. 010/2512984 mail: genova@cia.it

**Cia Sede Zonale Genova-Voltri**  
Via Don Giovanni Verità 6/4 - Cap. 16158  
Tel. 010/6135186

**Cia Sede Zonale Chiavari**  
Via Raggio, 40 - Cap. 16143  
Tel. 0185/324871

**Cia Sede di Sarzana Mercato Ortofrutticolo**  
Località Pallodola - Cap. 19038  
Tel. 0187/626642

**Cia Sede Zonale La Spezia**  
Piazzale Kennedy, 27 - Cap. 19124  
Tel. 0187/21998

**Cia Sede Zonale Levante**  
Corso Roma, 18 - Cap. 19015  
Tel. 0187/807218

**Cia Sede Zonale Varese Ligure**  
Via Garibaldi, 57 - Cap. 19028  
Tel. 0187/842020

**SEDE REGIONALE LIGURIA**  
Via Colombo, 15/5 - 16121 Genova  
Tel. 010/5705633 - Fax 010/5702604  
mail: liguria@cia.it www.cialiguria.org



**Bimestrale  
della CIA - Liguria**

**Proprietà della Confederazione Italiana Agricoltori:** Editrice Liguria Agricola Soc. Coop. S.r.l.  
Via T. Schiva, 48 - IMPERIA - tel. 0183/291801  
**Direttore responsabile:** B. Lisei - Una copia € 0,50  
Abbonamento annuo € 5,00 - Stampa: Nuova Grafica -  
Reg. alla Cancelleria del Tribunale di Sanremo n°1/95  
del 2 febbraio 1995. Spedizione in abbonamento  
postale. Pubblicità inferiore al 45%.

INFORMATIVA AI SENSI DEL "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" (T.U. 196/2003).

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, la informiamo che l'utilizzo dei suoi dati, trattati in forma scritta e/o con l'ausilio di strumenti informatici, è esclusivamente finalizzato all'invio della presente rivista. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Editrice Liguria Agricola Soc. Coop. S.r.l. con sede in Imperia, Via Parini 11, tel. 0183.291801. La informiamo inoltre che lei può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto e che quindi in ogni momento potrà avere gratuitamente accesso ai propri dati e potrà richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione o la cancellazione se non desidera più ricevere la presente rivista.

# Editoriale

## Allarme CIA.

*Serve azione anti speculativa e patti fra tutti gli attori delle filiere per garantire a tutti equa distribuzione del valore.*



**Prezzi di concimi, gasolio ed energia, ma anche di plastiche per il confezionamento, sono arrivati alle stelle, raddoppiati e portati anche oltre il 50%. Cavalcando la crisi economica per l'emergenza sanitaria, si sta speculando sulle materie prime, mettendo in seria difficoltà la produzione agricola e zootecnica di un intero Paese, quando in realtà è il motore agroalimentare su cui si è sostenuta l'Italia per quasi due anni di pandemia. Così Cia-Agricoltori Italiani in merito ai rincari vertiginosi che stanno impattando, pesantemente, sui costi di produzione di milioni di imprese agricole nazionali, spinte al limite della sostenibilità e, quindi, a rischio interruzione attività.**

In tutta Italia, dichiara Cia, **non c'è settore al riparo. La semina e la pre-semina di grano e, quindi, la produzione 2021-2022 è in forte discussione per molte aziende. L'aumento dei prezzi della materia prima, infatti, non arriverà mai a paragonare quello dei costi di produzione e nello specifico di concimi come il nitrato ammonico, salito a +30% (da 46 euro/qt a 75 euro/qt) e dell'urea aumentato del 40% (da**

**55 euro/qt a 88 euro/qt). Sostanze che sono, ovviamente, altrettanto importanti per la preparazione di gran parte dei terreni agricoli e per molte altre colture di stagione, fino a incidere su quantità e qualità del prodotto finale. Stesso discorso può farsi per il comparto zootecnico e allevatorio. I rialzi su mais (+50%) e soia (+80%) rendono decisamente poco remunerativa la produzione di carne di qualità controllata, soprattutto dove ci sono contratti di filiera con le principali catene della Grande distribuzione. E ancora, i rincari fino al 50% su gasolio, energia e plastiche, oltre quelli sugli alimenti per gli animali, mettono ko gli allevatori di vacche da latte per i quali è già una sfida, la conquista di un aumento di almeno 5 cent al litro sul prezzo del latte.**

**Abbiamo bisogno che su questo fronte ci sia consapevolezza e si promuova una azione di confronto fra produzione trasformazione e commercio, per questo chiederemo alla Regione di farsi promotrice di tavoli di incontro inerenti i diversi settori produttivi.**

## Petizione sempre più adesioni, Sindaci i politici che ad hanno aderito alla nostra iniziativa

E' decollata la raccolta di firme a sostegno della petizione di Cia Liguria per cambiare la legge regionale e dare una soluzione definitiva più adeguata al rimborso dei danni da cinghiali e altri selvatici. Prosegue con buon ritmo la raccolta in tutte le province, presso gli Uffici CIA e in occasione delle presenze organizzate nei diversi Comuni così come sulla piattaforma change.org (link <https://bit.ly/3jlLSRk>). Crescono di ora in ora i Sindaci che hanno dato adesione alla nostra iniziativa: Da

Riomaggiore a Fontanigorda ad Erli (ci scusiamo con chi non sarà citato qui ma avrà la giusta citazione sul sito) così come hanno dato segno di attenzione alla nostra iniziativa, sottoscrivendo la petizione: Armando Sanna, Pippo Rossetti, Luca Garibaldi, Roberto Arboscello, Enrico Ioculano del Gruppo Pd in Regione. Alessio Piana consigliere del Gruppo Lega in Regione. Daniela Menini consigliere della Lista Toti in Regione. Maria Rosa Rossetti consigliera del Gruppo Lega nel Comu-

ne di Genova.

Hanno dato disponibilità ad incontri Fabio Tosi consigliere dei 5 Stelle in Regione, Chiara Cerri consigliera della Lista Toti in Regione, Stefano Anzalone consigliere regionale della Lista Toti, Brunello Brunetto consigliere della Lega in Regione. Piena disponibilità anche dall'Assessore regionale all'Agricoltura, Alessandro Piana.

"All' interesse speriamo seguano atti concreti - rimarkano dalla sede di Cia Liguria - Sarà nostra cura, con il sostegno delle tante firme che raccoglieremo nelle prossime settimane, rammentarlo a tutti coloro che sono nella condizione di apportare i necessari cambiamenti alla Legge ed alla Delibera regionale".

## PSR buone notizie:

*finanziate tutte le domande di primo insediamento giovani risultate ammissibili e le domande di investimento che per mancanza di fondi risultavano parzialmente finanziate.*

Un percorso iniziato un po' di tempo fa e giunto a compimento (ne manca ancora un pezzetto) con le prime due Delibere assunte dalla Giunta su iniziativa dell'Assessore Piana e frutto del lavoro del Tavolo Verde.

La Giunta regionale ha infatti deliberato due importanti provvedimenti:

- il primo riguarda il completamento del finanziamento di investimenti relativi sia ad aziende agricole che imprese di trasformazione e infrastrutture agricole, che risultavano parzialmente finanziati

- il secondo è inerente al completo finanziamento delle domande di primo insediamento presentate da Giovani agricoltori che, pur avendo tutti i requisiti, erano rimasti esclusi per carenza di fondi.

Manca un terzo provvedimento, sempre inerente i Giovani, che pre-

vede il finanziamento di quelle pratiche di investimento legate a giovani che hanno avuto, approvata la domanda di insediamento (6.1) ma non finanziata la parte inerente gli investimenti proposti (4.1).

Queste operazioni sono state possibili grazie al flusso finanziario aggiuntivo proveniente dalla UE nella fase di proroga del vecchio PSR.

Una buona notizia e una scelta per il futuro - afferma Aldo Alberto presidente di Cia Liguria - abbiamo voluto tutti puntare sul ricambio generazionale, scommettendo sui giovani e privilegiando in questa ultima fase di questa programmazione questa scelta. Saranno oltre 160 i giovani interessati e le risorse consentiranno di aprire anche un nuovo bando per un ulteriore insediamento di 50/60 giovani.

Ora - prosegue Alberto - vanno cre-

ate tutte le condizioni perché queste aziende possano crescere e consolidarsi contribuendo a garantire un futuro al nostro settore, e per questo non bastano gli aiuti economici, sicuramente importantissimi, servono politiche di sviluppo, relazioni positive fra i diversi attori del sistema economico regionale che producano accordi di forte collaborazione. CIA è impegnata in questa difficile azione, e chiediamo a tutti di operare in questa direzione.





## Danni da cinghiali.

*Cia Liguria lancia la petizione per cambiare la legge regionale*



Gli agricoltori liguri aderenti a Cia Agricoltori italiani sono scesi in piazza. Per non lasciare campo ai cinghiali. E lanciare una raccolta firme, coinvolgendo cittadini e istituzioni, per cambiare la legge regionale.

**Una petizione che è partita oggi** in tutte le province negli stand del **“Mercatino delle cassette vuote”** che si è tenuto a **Genova, Albenga, Bordighera e Varese Ligure**. Negli stand nessun prodotto. Perché questo è quello che rischiano gli agricoltori liguri e i consumatori se non si limiterà il fenomeno della presenza insostenibile dei cinghiali (e di tanti altri selvatici) sul territorio dell'entroterra così come in tante strade cittadine. E non si darà una soluzione definitiva al rimborso dei danni.

“ Nonostante le ripetute denunce non sono stati assunti provvedimenti adeguati - ha sottolineato **Aldo Alberto, presidente di Cia Liguria, intervenendo oggi allo stand in via XX Settembre a Genova** -. C'è bisogno di rimborsi giusti e più tutela per il lavoro degli agricoltori. Si continuano ad affrontare la problematiche insistendo sulla gestione “venatoria” che si dimostra inadeguata ed insufficiente a governare il problema. I risultati sono sotto

gli occhi di tutti: l'attività venatoria non riesce a controllare il proliferare dei capi, con il risultato che cresce il numero dei danni che l'agricoltura subisce. Danni molto spesso riconosciuti con tempi e somme che riteniamo inaccettabili e che hanno allontanato molti danneggiati a presentare domanda di risarcimento”.

I dati parlano chiaro. Dal 2018 al 2021 le domande di rimborso sono aumentate del 40%. Ma le risorse disponibili sono rimaste le stesse: circa 300 mila euro all'anno. Risultato: la maggior parte degli agricoltori rinuncia a chiedere il rimborso dei danni che Cia Liguria stima intorno ai 5 milioni annui (si pensi solo alla distruzione dei muretti a secco) nella nostra regione.

Danni provocati in particolare dai cinghiali, senza dimenticare quelli causati da altri selvatici come caprioli, tassi, istrici, lupi.

Le risorse regionali che si possono destinare al rimborso danni all'agricoltura rappresentano infatti circa il 25% dell'introito complessivo proveniente dai tesserini venatori. In sostanza su un introito di circa 1,5

milioni di Euro /anno al risarcimento dei danni vanno appunto circa 300mila €/anno.

“ Una cifra inadeguata - spiega Aldo Alberto -. La nostra proposta è di costituire un fondo dedicato che venga alimentato sia dalle risorse previste dall' art. 42 delle Legge Regionale, raddoppiando le risorse - tratte dall'introito dei tesserini - dedicate alla prevenzione ed al risarcimento dei danni provocati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole. E prevedendo risorse aggiuntive da trovare nel bilancio regionale”.

Cia Liguria chiede, grazie alla raccolta firme, anche di modificare la delibera che regola il controllo degli ungulati.

In particolare che l'uso di impianti di cattura fissi (recinti e gabbie) debba essere semplicemente comunicato, e non autorizzato, dalla Regione Liguria seguendo ovviamente le istruzioni operative fornite dall'ente stesso.

“ Occorrono procedure più snelle per far fronte all'emergenza - conclude Aldo Alberto, presidente di Cia Liguria -. La cronaca segna-

la sempre più incidenti e conferma tutti i giorni che il problema, anche dal punto di vista della sicurezza, coinvolge ogni parte del territorio. Con questa raccolta firma vogliamo portare tutti gli attori ad assumersi le proprie responsabilità”.

Tante le firme oggi nei primi quattro stand che Cia Liguria ha approntato nelle diverse province. Un'iniziativa che ha avuto la conferma del sostegno di molti amministratori pubblici locali che hanno già firmato presso gli stand e che nelle prossime settimane ospiteranno nuove iniziative di Cia Liguria nei diversi paesi dell'entroterra a sostegno della petizione.

La petizione si può firmare anche sulla piattaforma change.org al link <https://bit.ly/3jILSRk>

## PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER L'ESONERO CONTRIBUTIVO NOVEMBRE E DICEMBRE 2020 E GENNAIO 2021.

Con il messaggio n. 3774 del 4 Novembre u.s. l'INPS ha fornito indicazioni e istruzioni in ordine all'esonero contributivo che è riferito sia ai lavoratori autonomi che ai datori di lavoro e riguarda le mensilità di novembre e dicembre 2020 e gennaio 2021.

Le domande andranno presentate entro 30 giorni dalla pubblicazione del messaggio ed i richiedenti, dopo aver indicato l'importo dell'esonero richiesto devono specificare la quota di esonero che richiedono. Nel caso in cui siano valorizzate entrambe le sezioni, la somma delle quote di esonero deve corrispondere all'esonero richiesto.

**Per i datori di lavoro** che presentano la domanda di esonero, scaduto il termine fissato per la presentazione delle domande –ed in caso di esito positivo- a ciascun contribuente sarà data comunicazione dell'importo autorizzato in via definitiva per pezzo di posta elettronica certificata.

L'importo dell'esonero autorizzato non può essere superiore alla contribuzione datoriale da versare ed effettivamente sgravabile dal 1 novembre 2020 al 31 gennaio 2021.

Entro 30 giorni dalla comunicazione dell'importo autorizzato in via

definitiva, i beneficiari dell'esonero dovranno provvedere al versamento della contribuzione dovuta eccedente l'importo autorizzato.

Per le aziende agricole saranno comunicati gli importi esonerati, distinti per categoria (OTI e OTD), trimestre di competenza ed emissione di riferimento.

I contribuenti che hanno già effettuato versamenti in misura superiore a quella risultante a seguito dell'applicazione dell'esonero potranno richiedere la compensazione con la contribuzione da versare alle scadenze future, secondo le consuete modalità.

**Per i lavoratori autonomi** il modulo di domanda esporrà gli importi precompilati con l'importo dell'esonero separatamente per l'anno 2020 (mesi di novembre e dicembre) e per l'anno 2021 (mese di gennaio). Per i periodi inferiori al mese l'esonero sarà riconosciuto solo per frazioni di mese pari o superiore a 15 giorni.

In caso di esito positivo a ciascun contribuente sarà data comunicazione dell'importo autorizzato e nella stessa comunicazione sarà comunicato l'importo residuo da versare per la quarta rata.

L'importo dell'esonero contributivo relativo ai mesi di novembre e dicembre 2020 sarà contabilizzato nell'estratto conto con riferimento alla terza e quarta rata del 2020.

**Considerata la complessità dei conteggi e della presentazione della domanda ti consigliamo di rivolgerti con fiducia agli uffici di CIA Agricoltori Italiani più vicini a te: sapremo fornirti tutta la consulenza necessaria e invieremo all'INPS la tua domanda.**



## SAVONA

## GAL Valli Savonesi: assegnati oltre 700mila euro ad enti e imprese

Nell'ultimo Consiglio direttivo il GAL Valli Savonesi ha approvato le prime graduatorie istruite dall'Ispettorato Agrario in merito ai bandi attivati.

Sono quindi iniziate le procedure per gli atti di ammissione a sostegno di imprese ed enti per un totale di 724.800 euro.

Finanziate le domande sul progetto integrato dedicato alla birra (finalizzato ad ottenere birre da ingredienti autoctoni o locali) per 152.590 euro, con una riapertura del bando in corso per altri 70.000 euro a disposizione dei trasformatori di prodotto inclusi nel partenariato.

Risorse per 195.000 euro alle imprese della filiera forestale, rivolto a sostenere investimenti in energie rinnovabili e a piccoli impianti a biomassa di origine forestale per la produzione e la distribuzione di

energia termica a servizio di edifici pubblici: per questo settore è prevista una nuova fase di finanziamenti non appena sarà completata la relativa istruttoria.

Anche il progetto integrato "Piante Officinali", per aiuti destinati alla promozione e allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali, riceve dal GAL il nulla osta per 110.200 euro a beneficio di tutte le aziende del partenariato.

Il progetto "Fauna Selvatica - Gestione del Conflitto" mette in campo altri 68.500 euro che saranno utilizzati dall'Ente Parco del Beigua per uno specifico studio di monitoraggio sulla presenza del lupo.

Inoltre, il Consiglio ha esaminato la procedura sulle piccole imprese turistiche relative al progetto "Experience", dovendo rinviare l'approvazione definitiva in attesa dell'esito

finale della graduatoria: a livello informale sono 10 le domande approvate per un totale di 205.000 euro di fondi erogabili. Il bando riguarda la "filiera turistica" con riferimento alla promozione dell'entroterra, sostenendo la formazione di gruppi di cooperazione come reti di impresa e/o associazioni temporanee di impresa.

"Per tutti i componenti del Consiglio direttivo, oltre che per il sottoscritto e per lo staff del GAL Valli Savonesi, non è mai cessato un lavoro complesso e prolungato che finalmente sta portando ai primi risultati concreti, con l'assegnazione di importanti finanziamenti a livello pubblico e privato che saranno fondamentali per la ripartenza e il rilancio economico del nostro territorio, con particolare riferimento a settore strategici e sinergici tra privati e settore pubblico" afferma il presidente del GAL Valli Savonesi Osvaldo Geddo.

## Filiera del vino, nuova cantina e show room per l'azienda "RoccaVinealis"

Una nuova "casa del vino" a Roccavignale: è stata inaugurata, alla presenza di autorità politiche e di settore, la cantina e lo show room dell'azienda agricola "RoccaVinealis", realizzata grazie ai fondi del Psr.

Cia Savona ha seguito l'iter della pratica per ottenere i finanziamenti necessari, con un supporto tecnico e di consulenza generale.

Per l'impresa vitivinicola valbormidese un progetto portato avanti con tenacia e determinazione, nel segno della ripartenza e del rilancio della filiera del vino e dei suoi prodotti, tra cui spicca il gelato alla Granaccia, che ha riscosso successo e apprezzamento anche alla recente Festa del Tartufo di Millesimo.

Una nuova location per la vinificazione e la degustazione: nuove attrezzature e macchinari per l'azienda agricola, che punta ad ampliare la sua produzione e commercializzazione, anche con il punto di vendita ap-



pena inaugurato.

Un esempio concreto di impresa che abbraccia l'intera filiera del vino, con riferimento alla promozione e alla valorizzazione dei prodotti locali in chiave turistica.

Ecco l'importanza dei fondi e dell'accesso ai finanziamenti, con i quali è possibile creare sviluppo, innovazione e nuovi posti di lavoro nel settore.



## IMPERIA

### ACQUA AD USO IRRIGUO: aspettiamo risposta da mesi situazione intollerabile

“Ad inizio estate abbiamo chiesto un incontro al Commissario dell’Ambito idrico, Gaia Checcucci, ad oggi stiamo ancora aspettando una risposta, è una situazione intollerabile” con questa parole Stefano Roggerone, presidente provinciale di CIA Imperia esprime tutto il disappunto del mondo agricolo del Ponente della provincia, alle prese con tariffe idriche sproporzionate, con il rischio che il riordino del sistema anziché rendere più equa la tariffazione, di traduca in un aggravio di oneri anche per il resto della Provincia.

“Vogliamo sederci attorno ad un tavolo e discutere, le tariffe e le modalità di erogazione, è inutile parlare di agricoltura di qualità e di produttività in agricoltura, se si mette in discussione l’accesso all’acqua a costi sostenibili” ribadisce Roggerone.

“CIA vuole discutere non solo di presente ma anche di futuro, con un programma serio di gestione della risorsa acqua ad uso irriguo, optando per sistemi che puntino al riutilizzo e alla gestione coordinata pubblico privato, ridando ruolo e funzione ai sistemi consortili. Sen-



za confronto e senza investimenti non si può fare nulla e su questo continueremo la nostra battaglia” conclude Roggerone

## LIGURIA DI LEVANTE

### Cibus Nostrum, un primo passo per ricominciare (iniziativa del 10-11 settembre 2021).



Si è svolta a La Spezia una due giorni, nelle Piazze del Centro storico, dedicata alla presentazione delle aziende agricole del territorio di La Spezia, Parma e Reggio Emilia.

Le aziende della provincia spezzina hanno partecipato all’esposizione e vendita il 10, l’11 è stato dedicato alle aziende dell’appennino Tosco Emiliano.

Cibus Nostrum, questo è il nome dell’evento, è stato un primo tentativo di tornare ad incontrarsi, produttori e consumatori, in questa estate in cui il turismo ha cono-

sciuto un gradito exploit dopo mesi terribili.

Con un giusto timore e una buona dose di ottimismo, sono state predisposte due piazze del centro, frequentate da turisti e spezzini; le aziende aderenti, e possiamo orgogliosamente dire che erano per lo più CIA, sono state coinvolte in degustazioni guidate in cui hanno presentato l’azienda, i prodotti, le loro idee.

Una sfilata di prodotti eccellenti: olio, vino, confetture, conserve, miele, liquori, torte e testaroli, dal packaging accattivante, sintesi di gusto, tradizioni, fantasia, innovazione, espressione dell’evoluzione della figura dell’agricoltore che vuole stare al passo con i tempi.

La serata dapprima era tranquilla, poi si è animata nelle ore più consone alla movida, e i turisti hanno portato a casa un assaggio della nostra Liguria.

Siamo pronti per ripartire, alla grande.

#### Le aziende che hanno aderito sono:

Ambrosini Roberto\_Frantoio Ambrosini  
Biagini Ivan\_Il Mirto  
Sergiampietri Giorgio  
Sottanis Andrea\_Neo Aristeo  
Ruffini Rossana  
Moscatelli Francesco\_Mamma Chica  
Cooperativa I Castelli, di Bolano  
Ferrante Alessandro\_Il Sicomoro

# SEMPRE AL FIANCO DEGLI AGRICOLTORI PER IL PAESE CHE VOGLIAMO



CAMPAGNA  
TESSERAMENTO 2021



## SERVIZI ALLE IMPRESE

Domande PSR - PAI  
DVR e Sicurezza sul lavoro  
Domanda unica  
Servizi fiscali impresa  
Servizio paghe  
Servizi assicurativi  
Stipula contratti agrari  
Firma digitale e pec  
Formazione professionale  
Gestione cantine vitivinicole  
Convenzioni e sconti per i soci

Visure catastali - Consulenza energetica, contratti luce e gas

## SERVIZI ALLE PERSONE

Dichiarazione redditi - Calcolo IMU  
Dichiarazioni ISEE e RED pensionati  
Verifica contributi, Diritto a pensione  
Assistenza pensioni  
Domanda di disoccupazione  
Prestazioni a sostegno del reddito  
Infortuni e Malattie professionali  
Invalidità civile  
Successioni e Locazioni immobili  
Pratiche immigrazione  
Colf e badanti

## MONDO CIA

Donne in Campo  
Agia - Giovani  
ANP - Pensionati  
INAC - Patronato  
Caf-Cia  
CAA-Cia - Assistenza agricola  
Agricoltura è Vita Associazione  
La Spesa in Campagna  
Turismo Verde  
Anabio - Biologico  
PescAgri  
Aiel - Energie verdi  
E.S.Co Agroenergetica S.r.l.  
ANCCA - Coltivatori a contratto agrario  
ASeS - Solidarietà

Con la tessera Cia-Agricoltori Italiani, potrai registrarti al portale dei vantaggi e usufruire delle innumerevoli offerte a te dedicate. Per saperne di più, vai alla pagina [www.cia.it/sconti](http://www.cia.it/sconti) - Oppure entra direttamente nel portale [sconti.cia.it](http://sconti.cia.it) - Inoltre, con la tua tessera, potrai accedere a tutti i servizi confederali, rendendo più moderna e funzionale la tua adesione alla Confederazione.  
RICHIEDI SUBITO LA TUA TESSERA PRESSO I NOSTRI UFFICI.



[www.cia.it](http://www.cia.it) |     